



**REGIONE SICILIANA**  
E.R.S.U. - MESSINA  
Gruppo Contabilita' e Patrimonio

**NOTA INTEGRATIVA  
CONSUNTIVO 2014**



Regione Siciliana

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

E. R. S. U. – MESSINA

Via Ghibellina n. 146 - 98123 Messina

Codice Fiscale - 80004290831

Partita Iva - 00540310836



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2014

### 1. PREMESSA.

La presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31.12.2014, consente di commentare le principali variazioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente suddetto confrontati con quelle dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE (All.to 13)		31.12.2014	31.12.2013		
<b>ATTIVO:</b>					
A)	CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00		
B)	IMMOBILIZZAZIONI	6.276.051	6.181.834		
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	21.004.288	18.406.814		
D)	RATEI E RISCONTI	7.115	7.430		
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>27.287.454</b>	<b>24.596.078</b>		
<b>PASSIVO:</b>					
A) PATRIMONIO NETTO:					
	FONDO DI DOTAZIONE	2.364.933	2.364.933		
	AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	5.409.081	3.844.591		
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DI ESERCIZIO	272.127	1.564.489		
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE:					
	PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0	0		
C) FONDI PER RISCHI E ONERI:					
	PER ALTRI RISCHI E ONERI FUTURI	0	0		
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				0	0
E)	RESIDUI PASSIVI	19.241.313	16.822.065		
F)	RATEI E RISCONTI	0	0		
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>27.287.454</b>	<b>24.596.078</b>		



<b>CONTO ECONOMICO (All.to 11)</b>		<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	12.574.128	14.724.271
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	12.327.001	14.087.275
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.000	25.000
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	902.492
	IMPOSTE DELL' ESERCIZIO	0	0
	<b>AVANZO/DISAVANZO/PAREGGIO ECONOMICO</b>	<b>272.127</b>	<b>1.564.489</b>

## 2. CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato del Regolamento di Contabilità dell'Ente e degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Cod. Civ.), dal Conto Economico (secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Cod. Civ.) e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall' art. 2427 del Cod. Civ..

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## 3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili generali, di cui all'allegato 1 del Testo Coordinato:

- veridicità, correttezza, imparzialità, attendibilità, significatività, rilevanza, chiarezza, pubblicità, coerenza, annualità, continuità, prudenza, costanza, universalità, integrità, unità e flessibilità;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- nessuna norma inderogabile ha, di fatto, condizionato la veridicità e la correttezza del rendiconto in esame;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- le risultanze finanziarie complessive sono chiaramente riportate all'interno dell'allegato 15 "Situazione amministrativa", che si trasmette in copia;

- i contributi regionali “Fondi di Funzionamento” vengono accreditati in più tranches, lasciando che l’Ente stabilisca in base alle proprie esigenze l’utilizzo in conto esercizio per fronteggiare spese di gestione e/o in conto capitale per finanziare eventuali investimenti;
- si riporta di seguito l’elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione ai sensi dell’art. 44 del Testo Coordinato, l’elencazione dei beni immobili, mobili, diritti reali di godimento di cui è titolare questo Ente e le relative valutazioni finanziarie ed economiche.

L’Ente utilizza in comodato gratuito permanente la sede amministrativa ove viene esercitata anche l’attività istituzionale. La stessa è stata ceduta dal Comune di Messina con una deliberazione commissariale del 1936 ed è sita in zona centrale, in Via Ghibellina, n. 146, ove insiste il plesso della “Casa dello Studente”, vicina al Rettorato e a buona parte delle Facoltà, facilmente raggiungibile per la sua vicinanza alla stazione ferroviaria e marittima, e ben servita dai mezzi pubblici.

Al suddetto bene è stato attribuito un valore sulla scorta delle indicazioni di cui all’allegato 14 del testo coordinato:  $V=R/i$ ,  $V$ = rendita catastale pari ad € 10.510.432,00 (rendita catastale attribuita nell’anno 2002).

Sino al 30.06.2010, la sede amministrativa era in via Attilio Gasparro, in un immobile non di proprietà, per cui l’ente pagava mensilmente dei canoni di locazione.

Il trasferimento ha comportato un notevole risparmio in termini di fitti passivi quantificabile in euro 198.000,00 (canone annuo).

L’intero stabile consta di tre piani:

- al piano meno uno vi è la mensa centrale;
- al piano terra vi sono gli uffici amministrativi per l’erogazione borse di studio;
- al 1° piano è presente una sala conferenza, una sala per proiezioni, un salone bar;
- al 2° piano vi sono gli uffici amministrativi;
- al 3° piano ci sono gli uffici del Direttore e dell’ Ufficio di Presidenza.

A causa dell’inserimento di detto immobile nel complesso della Casa dello Studente non è stato agevole determinare il valore dello stesso.

L’Ersu di Messina oltre a disporre della Casa dello Studente di via Cesare Battisti, che contando ben 254 posti letto, rappresenta la residenza più importante sia per ubicazione che per capienza per gli studenti dell’Ateneo messinese, dispone anche di altre tre grandi strutture:

➤ Adiacente al polo Universitario di c/da SS. Annunziata, in locali concessi dall’Università di Messina all’Ersu in comodato gratuito permanente è stata realizzata una seconda Casa dello Studente, con 120 posti letto. Anche per questo immobile in uso perpetuo si è proceduto come sopra descritto ottenendo un valore pari ad € 740.770,00 (rendita catastale attribuita nell’anno 2000);

➤ In contrada Papardo, nei pressi della Facoltà di Ingegneria, in locali concessi in comodato gratuito per una durata decennale dall’Università di Messina, è stata realizzata una terza Casa dello Studente, con 92 posti letto, di cui 62 utilizzabili dall’ERSU, gli altri a disposizione dell’Università. Nulla è stato indicato provvisoriamente in ordine a questi locali perché concessi in uso decennale nel luglio del 2006.

➤ In via Pietro Castelli, Gravitelli, è stata realizzata una quarta Casa dello Studente, sul modello di residence universitario, interamente di proprietà dell'Ente, composta da 30 appartamenti per un totale di 130 posti letto cui vanno aggiunti 6 posti letto che costituiscono la foresteria. Al suddetto bene è stato attribuito un valore di € 1.425.463,34 (rendita catastale attribuita nell'anno 2004) utilizzando i criteri indicati nell'allegato 14 del Testo Coordinato per i beni immobili di proprietà.

Per quel che concerne le mense si precisa che:

- una è adiacente alla Casa dello Studente di via C. Battisti;
- una è inserita nella Casa dello Studente di c/da SS. Annunziata;
- una è inserita nel Polo Universitario di c/da Papardo (Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria);
- una è all'interno del Policlinico Universitario;

- l'analisi del risultato di amministrazione e la relativa destinazione è rappresentata in un apposito prospetto, che si trasmette in copia;
- la composizione dei residui attivi e passivi è illustrata in un apposito allegato che ai sensi del comma 1 dell'art.40 del Testo Coordinato è stata fatta indicando la distinzione di I livello per anno di formazione ed all'interno di questa per capitolo;
- per i dati relativi al personale dipendente, è dedicato apposito prospetto, mentre l'ulteriore prospetto dedicato alle spese per il personale potrebbe apparire incompleto a causa del peculiare funzionamento dell'Ente i cui dipendenti, incardinati nell'organico del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, sono pagati direttamente dall'Amministrazione Regionale così come gli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza vengono operati nei relativi capitoli del Bilancio Regionale;
- al 31/12/2014 in questo Ente non era pendente alcun contenzioso.

#### **4. DEROGHE**

Nessuna deroga rispetto ai criteri adottati nel precedente esercizio risulta apportata alla valutazione delle poste di bilancio.

Per quanto concerne le altre voci, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### **ATTIVO**

##### **A - CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE.**

Non sussistono crediti verso lo stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale.

##### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Le "Immobilizzazioni Immateriali" risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate alla voce B. I dell'attivo dello Stato Patrimoniale.



L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti" non si discosta da quello degli esercizi precedenti.

Le spese per studi, progettazione, ricerche in concessione o con convenzione sono state ammortizzate adottando una percentuale di ammortamento pari al 20%.

Le **"Immobilizzazioni Materiali"** sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle relative quote di ammortamento che per il periodo in esame sono state calcolate mediante applicazione delle aliquote fiscali in misura corrispondente a quella massima consentita.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.

Le immobilizzazioni entrate in funzione nel corso dell'esercizio sono state ammortizzate con aliquote ridotte alla metà rispetto a quelle sopra indicate come riferimento.

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri 20%;
- Mezzi di trasporto stradali pesanti 10%;
- Automezzi ad uso specifico 10%;
- Mezzi di trasporto aereo 5%;
- Mezzi di trasporto marittimi 5%;
- Macchinari per ufficio 10%;
- Mobili e arredi per ufficio 10%;
- Mobili e arredi per alloggi e pertinenze 10%;
- Mobili e arredi per locali ad uso specifico 10%;
- Impianti ed attrezzature 5%;
- Hardware 25%;
- Equipaggiamento e vestiario 20%;



Opere artistiche 2%;  
Materiale bibliografico 5%;  
Strumenti musicali 20%;  
Animali 20%;  
Opere ingegno (Software) 20%.

Le “**Immobilizzazioni Finanziarie**” l’Ersu non possiede immobilizzazioni finanziarie.

## **C - ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C.I – Rimanenze**

Il valore delle rimanenze è pari a zero in quanto l’ente ha esternalizzato i servizi.

### **C.II – Crediti**

I crediti sono iscritti al loro valore nominale non prevedendosi possibili mancati realizzati.  
Non esistono partite in valuta estera.

### **C.III - Attività finanziarie a breve**

Per quanto riguarda questa voce non sussistono valori iscrivibili alla stessa.

### **C.IV - Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, sono costituite dalle somme depositate sui conti correnti bancari e postali e dalla liquidità giacente presso la cassa economale, sono valutate al valore nominale.

## **D - RATEI E RISCOI ATTIVI**

I ratei e i riscoti attivi sono stati calcolati secondo i principi di competenza temporale e corrispondono a stime prudenziali.

## **PASSIVO**

### **A – PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito dal “fondo di dotazione”, più gli avanzi economici degli esercizi precedenti e dall’avanzo registrato nell’esercizio 2014.

### **B – CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Non sono imputati nel corso dell’esercizio 2014 contributi in conto capitale.

### **C - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Non sono imputati nel corso dell'esercizio 2014 fondi per rischi e oneri.

## **D - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

All'ente risulta un'unica unità proveniente dall'EAS, per la quale la Regione Siciliana trasferisce per ciascun esercizio un contributo (capitolo 101) corrispondente al trattamento economico della stessa. La restante parte del personale è a totale carico della Regione Siciliana. Le spese per il personale non transitano nel bilancio dell'Ente, le stesse, infatti, sono a carico del bilancio regionale, come stabilito dalla legge istitutiva degli EERRSSUU, L.R.20/2002. Quanto sopra determina una osservazione parziale delle spese per il personale. Dal 2009 al 2014, infatti, si è registrata una notevole riduzione di organico, in particolare le figure Dirigenziali da n. 9 unità si sono ridotte a n. 2 unità, con conseguente enorme risparmio per l'Amministrazione Regionale, pari approssimativamente ad € 750.000,00 su base annua. Qualora dette somme fossero state inserite nel bilancio dell'ERSU, dalla elaborazione del prospetto si sarebbe evidenziata, un'enorme riduzione della spesa rispetto al 2009.

Il Fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale riguarda la sola unità ex EAS ed è finanziato dalla Regione Siciliana, lo stesso, infatti, ha un corrispondente capitolo di entrata.

Anche in questo caso rileva la mancata esposizione in bilancio delle somme relative al trattamento accessorio degli altri dirigenti dell'Ente, che evidenzerebbe l'enorme riduzione di cui al punto precedente.

### **Dati sull'occupazione**

<b>ORGANICO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>VARIAZIONI</b>
DIRIGENTI	2	2	0
FUNZIONARI	5	6	-1
ISTRUTTORI	4	4	0
COLLABORATORI	6	6	0
OPERATORE	17	18	-1
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>-2</b>

Nel corso dell'anno 2014 un funzionario direttivo (Siligato Leonardo) ha chiesto ed ottenuto il trasferimento a Giardini Naxos presso il Parco Archeologico, mentre la signora Imbrosciano Tiziana è stata trasferita a Giardini Naxos presso il dipartimento Regionale del Turismo.

### **E - DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **F - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Le modalità di calcolo dei ratei e risconti passivi sono analoghe a quelle applicate per la corrispondente voce dell'attivo.

## Voci dello Stato Patrimoniale

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

**• A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE.**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
0	0	0

Non sussistono crediti verso lo stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale.

**B) PROSPETTO SULLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI**

**I° - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.242	4.554	5.688

Il loro valore netto ammonta complessivamente ad € 10.242,00 ed evidenzia un incremento di euro 5.688,00 rispetto all'anno precedente.

Totale movimentazioni delle Immobilizzazioni Immateriali.

Descrizione Costi	Valore 31.12.2013	Incrementi	Amm.to Esercizio	Valore al 31.12.2014
Spese per studi ricerche e progettazioni	4.554	10.860	5.172	10.242

**II° - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
6.265.809	6.177.279	88.530

Totale movimentazioni delle Immobilizzazioni Materiali.



Descrizione Costi	Valore al 31.12.2013	Incrementi	Amm.to Esercizio	Valore al 31.12.2014
Terreni e Fabbricati	4.704.677	163.425	53.846	4.814.256
Impianti e Macchinari	1.463.650	30.460	64.119	1.429.991
Altri Beni	8.951	15.000	2.390	21.561

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ammonta ad € 6.265.808,93.

E' così composto:

Terreni e fabbricati per € 4.814.256;

Impianti e macchinari per € 1.429.991;

Altri beni per € 21.561;

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### PROSPETTO DEI RESIDUI ATTIVI

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
14.545.321	16.638.277	-2.092.956

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Crediti verso utenti, clienti	410.408	1.918.158	-1.507.750
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti Pubblici	11.210.454	12.455.642	-1.245.188
Crediti Tributarî	1.115.646	795.629	320.017
Crediti verso gli altri	1.808.813	1.468.848	339.965

### IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano ad euro 6.458.966,70, hanno subito una variazione positiva di euro 4.690.629,00 rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono costituite da depositi bancari (€ 6.217.937,82) e postali (€ 241.028,88). I saldi bancari sono comprensivi delle competenze maturate e non liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) PROSPETTO SU RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio, ammontano ad euro 7.115,00. Hanno subito un decremento pari ad 315,00 rispetto all'anno precedente. A norma dell'art. 2427 del Cod. Civ. si elencano le polizze assicurative per le quali si è proceduto con i risconti:

1. Polizza Assicurativa n. 51/569 risconto pari ad € 257,28=
2. Polizza Assicurativa n. 32/1697 risconto pari ad € 407,04=
3. Polizza Assicurativa n. 12/5586 risconto pari ad € 217,60=
4. Polizza Assicurativa n. 11/5046 risconto pari ad € 1.026,56=
5. Polizza Assicurativa n. 11/5025 risconto pari ad € 574,72=
6. Polizza Assicurativa n. 11/5026 risconto pari ad € 510,72=
7. Polizza Assicurativa n. 12/5584 risconto pari ad € 369,92=
8. Polizza Assicurativa n. 31/4750 risconto pari ad € 919,04=



9. Polizza Assicurativa n. 31/4748 risconto pari ad	€ 485,46=
10. Polizza Assicurativa n. 12/5657 risconto pari ad	€ 351,00=
11. Polizza Assicurativa n. 12/5661 risconto pari ad	€ 472,32=
12. Polizza Assicurativa n. 11/5048 risconto pari ad	€ 939,60=
13. Polizza Assicurativa n. 31/4951 risconto pari ad	€ 583,74=
<b>Totale</b>	<b>€ 7.115,00</b>

Per quanto riguarda le fatture relative alle utenze, Enel, Eni e Telecom le stesse sono state imputate seguendo i principi della competenza economica, pertanto non soggette ai risconti.

Per i professionisti e collaboratori esterni con disciplinare di incarico si è proceduto nella fase di imputazione dell'impegno di spesa alla suddivisione del costo per frazione d'anno.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ammonta ad euro 8.046.140,38, rispetto a euro 7.774.013,40 presente alla fine dell'esercizio precedente. Si è avuto un incremento di euro 272.126,98 dovuto all'avanzo economico di esercizio (2014).

### E) PROSPETTO DEI RESIDUI PASSIVI

19.241.313	16.822.064	2.419.249
------------	------------	-----------

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Verso Banche	4.826	0	4.826
Debiti verso Fornitori	6.207.088	5.781.186	425.902
Debiti Tributarî	102.380	56.797	45.583
Debiti verso istituti di previdenza	30.204	22.980	7.224
Debiti versi iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	12.336.411	10.533.845	1.802.566
Debiti Diversi	560.404	427.257	133.147

Il totale dei residui passivi ammonta ad € 19.241.313,35 e rappresenta un incremento rispetto all'anno precedente pari ad € 2.419.249,20.

Al fine di riconciliare il dato finanziario dei residui passivi pari ad € 20.168.797,84 e il dato presente al totale della voce E dello stato patrimoniale (allegato 13) pari da € 19.241.313,35, si deve procedere sommando a quest'ultimo gli impegni imperfetti (2014) pari ad € 927.484,49.

Nel dettaglio è stata imputata, sia la somma pari ad € 570.000,00 del capitolo 713 per acquisto mobili della casa dello studente di via Cesare Battisti, sia l'importo pari ad € 357.484,49 del capitolo 711 (che in totale ammonta ad € 511.644,49), per manutenzione

straordinaria nei residence universitari. I predetti importi sono stati imputati tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale.



## Analisi delle voci del conto economico

### CONTO ECONOMICO

#### VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.574.128	14.724.271	-2.150.143

Il valore della produzione ammonta ad euro 12.574.128,26, rispetto ad euro 14.724.271,18 dell'anno precedente, con un decremento pari ad € 2.150.143.

Le entrate correnti (Titolo I) del rendiconto finanziario sono pari ad € 12.599.128,26.

Per riconciliare il dato finanziario con il valore della produzione (All. 11), bisogna eseguire la seguente operazione:

€ 12.599.128,26 Titolo I Entrate Correnti;

€ - 25.000,00 Interessi Attivi presenti nel Titolo I delle entrate capitolo 201 (Interessi attivi su depositi bancari) non inseriti nel valore della produzione (A), ma bensì alla voce C 16 d (proventi diversi dai precedenti).

Pertanto, operando la predetta operazione algebrica avremo un valore coincidente.

I Ricavi (Valore della Produzione) pertanto sono formati da:

#### 1.1.1.1

#### U.P.B. 1 -Trasferimenti dalla Regione

	Capitolo	Importo
Cont.to Reg.le per spese funz. e finalità istituzionali	100	3.056.526,65
Cont.to Reg.le per stipendi personale a tempo ind.to ex Eas	101	58.770,66
Introiti da tasse regionali sul diritto allo studio	103	4.200.000,00
Contributo per oneri prev..li e assist.li dip. a tempo ind.to	105	20.065,49
Cont.to Reg.le pag.to irap su stip. a dip. a tempo ind.to ex Eas	106	6.903,14
Cont.to Reg.le per stip. parte variabile dip. a tempo ind.to ex Eas	107	15.494,00
Cont.to Reg.le per pag.to ind.tà di risultato su stipendi ex Eas	108	6.972,29
Cont.to Reg.le per quota annuale Tfr	109	3.827,35
<b>Totale</b>		<b>7.368.559,58</b>



### 1.1.1.2

#### U.P.B. 2 - Trasferimenti da U.E. Stato ed altri EE. LL.

Fondi		
Miur	111	4.466.495,84
Fondi Miur maggiori entrate anno 2012	111.01.00	<u>147.306,88</u>
<b>Totale</b>		<b>4.613.802,72</b>

### 1.1.1.3

#### U.P.B. 3 - Trasferimenti da altri Enti Pubblici

Contributo università per concerti	120	<u>20.000,00</u>
		<b>20.000,00</b>

### 1.1.2.3

#### U.P.B. 3 - Vendita di Beni e Servizi ed altri diritti

Proventi derivanti dall'ospitalità studenti	220	46.455,40
Proventi derivanti dal servizio mensa gest. esterna	223	133.355,39
Proventi derivanti da tesserini mensa	229	7.961,88
Tasse di abilitazione ex art. 4 legge 1378/56	230	19.861,12
Proventi derivanti da quote di partec. test d'ingresso	231	<u>43.550,00</u>
<b>Totale</b>		<b>251.183,79</b>

### 1.1.2.5

#### U.P.B. 5 - Restituzioni recuperi e rimborsi diversi

Recuperi vari	252	175.000,00
Recuperi e restituzioni da borse di studio MIUR	258	<u>145.582,17</u>
<b>Totale</b>		<b>320.582,17</b>

**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE 12.574.128,26**

## COSTI DELLA PRODUZIONE

L'importo complessivo dei costi della produzione (Totale Costi B) ammonta ad euro 12.327.001,28, si evince un decremento rispetto all'anno precedente pari ad euro 1.760.273,39.

**I costi per materie prime (B 6)** sono pari ad € 4.349,29.

Cap.lo	Descrizione	Importo	Pun.to	Descrizione
131	Acq.sto mat. di consumo	4.329,29	B. 6	per materie prime, sus., cons. e merci
145	Spese per l'acq. di carburanti	<u>20,00</u>	B. 6	per materie prime, sus., cons. e merci
<b>Totale Voce B. 6</b>		<b>4.349,29</b>		

**I costi per servizi (B 7)** ammontano ad € 11.988.710,25 con un decremento rispetto all'anno precedente pari ad € 1.683.961,64;

Nella tabella seguente vengono descritti i capitoli finanziari confluiti alla Voce B. 7.

Cap.lo	Descrizione	Importo	Pun.to	Descrizione
137	Spese postali	1.081,29	B. 7	per servizi
140	Spese telefoniche	41.966,74	B. 7	per servizi
141	Spese per l'energia elettrica	244.489,91	B. 7	per servizi
143	Spese per la pulizia	1.040.000,00	B. 7	per servizi
144	Canoni d'acqua e gas	180.000,00	B. 7	per servizi
146	Trasporti e facchinaggi	3.200,00	B. 7	per servizi
148	Spese per studi indagini e rilevazioni	35.000,00	B. 7	per servizi
149	Onorari e compensi per speciali incarichi	1.903,20	B. 7	per servizi
150	Spese per servizi di elaborazione dati	80.000,00	B. 7	per servizi
152	Manutenzione e riparazione	300.000,00	B. 7	per servizi
153	Trattamento per missioni all'interno e all'esterno	5.705,22	B. 7	per servizi
155	Oneri per consulenze	10.676,80	B. 7	per servizi
156	Spese per l'erogazione servizio mensa	594.719,56	B. 7	per servizi
158	Spese di lavanderia	1.817,87	B. 7	per servizi
159	Spese per assicurazioni	26.019,48	B. 7	per servizi
160	Spese diverse	11.563,77	B. 7	per servizi
161	Spese e commissioni bancarie	5.000,00	B. 7	per servizi
163	Spese urgenti e indifferibili	18.691,40	B. 7	per servizi
430	Mobilità internazionali	60.000,00	B. 7	per servizi
432	Interventi a favore portatori di handicap	5.000,00	B. 7	per servizi
433	Contributi campus e altri tirocini formativi	1.000,00	B. 7	per servizi
436	Erogazione borse di studio	4.200.000,00	B. 7	per servizi
439	Sussidi straordinari	100.000,00	B. 7	per servizi
440	Attività culturali ricreative e sportive	20.000,00	B. 7	per servizi
446	Erogazione borse di studio da fondi Miur	4.466.495,84	B. 7	per servizi
446.01	Erogazione borse di studio da fondi Miur	147.306,88	B. 7	per servizi
447	Attività culturali ricr.ve e sportive finanziate dall'Ersu	58.977,00	B. 7	per servizi
448	Costi derivanti da organizzazione test universitari	43.550,00	B. 7	per servizi
450	Oneri diversi straordinari	3.583,31	B. 7	per servizi
451	Spese non classificabili in altre voci	3.018,96	B. 7	per servizi
603	Compensi, indennità e rimborsi revisori dei conti	2.045,85	B. 7	per servizi
673	Restituzioni e rimborsi diversi	130.000,00	B. 7	per servizi
675	Pagamento borse di studio	145.582,17	B. 7	per servizi

**Totale Voce B. 7 11.988.395,22**



La riconciliazione tra la voce B 7 (costi per la produzione per servizi) dell'allegato 11 e gli impegni assunti nell'aggregato economico I alle U.P.B 2 spese per acquisto di beni di consumo e di servizi e U.P.B 4 spese per prestazioni istituzionali è di seguito descritta:

Totale voce B 7	€ 11.988.710,25=
Totale U.P.B 2 + U.P.B 4	€ 11.715.116,52=
<b>Differenza</b>	<b>€ 273.593,73</b>

Dal saldo iniziale di € 11.715.116,52 delle voci della contabilità finanziaria, aggiungendo e sottraendo i capitoli di seguito elencati si ha la riconciliazione:

Saldo Iniziale pari ad	€ 11.715.116,52
Capitolo 130	€ 0,00 (-);
Capitolo 131	€ 4.329,29 (-);
Capitolo 145	€ 20,00 (-);
Capitolo 600	€ 0,00 (+);
Capitolo 601	€ 0,00 (+);
Capitolo 603	€ 2.045,85 (+)
Capitolo 673	€ 130.000,00 (+);
Capitolo 675	€ 145.582,17 (+);
Capitolo 690	€ 0,00 (+);
Capitolo 691	€ 0,00 (+);
Differenza risconti	€ 315,00 (+);
<b>Saldo finale</b>	<b>€ 11.988.710,25</b>

**I costi per il personale** alla voce B 9 del C. E. sono pari ad € 181.458,83, e sono così suddivisi:

Voce B 9 a Salari e Stipendi pari ad	€ 134.642,85;
Voce B 9 b Oneri Sociali pari ad	€ 31.978,34;
Voce B 9 e Altri Costi pari ad	€ 14.837,64;

Le somme sopra indicate coincidono con gli impegni assunti nel rendiconto finanziario spese alla voce U.P.B 1 (Oneri per il personale in attività di servizio) dell'aggregato economico I.

Detti costi in parte si riferiscono ad un'unica unità proveniente dall'EAS, per la quale la Regione Siciliana ha trasferito un contributo vedi cap.li di entrata 101-105-106-107-108 e 109 corrispondente al trattamento economico della stessa. La restante parte del personale di ruolo è a tempo indeterminato ed è totalmente a carico della Regione Siciliana.

Inoltre al capitolo 103 di spesa è imputata la somma pari ad € 14.837,64 per l'utilizzazione in posizione di comando dell'ing. Giovanni Briguglio (Comune di Nizza), così come previsto nella convenzione. Egli presta la propria attività lavorativa presso l'Ersu di Messina per 12 ore settimanali per le quali l'Ente provvede all'erogazione delle competenze economiche spettanti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2014 sono stati istituiti nuovi capitoli riguardanti sia la parte variabile per i dirigenti dipartimento istruzione e formazioni professionale assegnati Ersu (116.0 e 116.1), sia l'indennità di risultato per i dirigenti dipartimento istruzione e formazioni professionale assegnati Ersu (117.0 e 117.1).

Per quanto riguarda le quote di ammortamento si sono utilizzate le aliquote dell'allegato "a" del decreto ministeriale del 31.12.1988. L'ammortamento è stato ridotto del 50% per la prima annualità.

**Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (voce B 10 a)** sono pari ad € 5.172,40 corrispondente al 20% del costo storico imputato al 700. Gli ammontari complessivi degli ammortamenti vanno dedotti direttamente dai valori originari dei beni, a cui gli ammortamenti si riferiscono.

**Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali** sono pari ad € 120.355,24.

L'importo pari ad € 120.355,24 risulta così composto:

€ 63.178,67 rappresenta il 5% (ridotto al 50% prima annualità) di € 1.263.398,30 più gli incrementi relativi al 2014 pari ad € 30.459,97 imputati al capitolo 701, di cui solo € 349,90 entrati a far parte del processo produttivo e quindi ammortizzati per € 8,75;

€ 291,54 rappresenta il 5% (ridotto al 50% prima annualità) di € 5.830,50 capitolo 702;

€ 648,96 rappresenta il 20% (ridotto al 50% prima annualità) di € 3.244,80 capitolo 714;

€ 53.845,98 rappresenta il 3% dell'importo di € 1.794.866,00;

Si evidenzia che al capitolo 711 è stato imputato nell'esercizio 2014 l'importo pari ad € 174.285,00. Di tale somma solo 10.860,00 sono stati ammortizzati (oneri pluriennali da ammortizzare).

Dal prospetto dei cespiti, che si allega al bilancio, si evince che gli incrementi per il capitolo 711 sono pari ad € 163.425,00, al netto degli oneri pluriennali da ammortizzare (€ 10.860,00. La differenza, pari ad € 3.095.603,38, è la somma di due impegni imperfetti per lavori di adeguamento sismico della Casa dello Studente (€ 1.329.804,00 + € 1.765.799,38). Tali impegni, non sono stati ancora ammortizzati, in quanto la ristrutturazione della Casa dello Studente avverrà nel corso dell'esercizio finanziario 2015; € 2.390,10 rappresenta il 20% di € 11.950,47.

Infine si evidenzia che nel prospetto dei cespiti allegato al bilancio al capitolo 716 è imputata la somma di € 640.000,00, per l'installazione, presso le strutture di proprietà o in uso dell'Ente, di pannelli fotovoltaici.

In linea dunque con le più innovative iniziative rivolte al risparmio energetico ed all'utilizzazione di fonti di energia alternativa (pulita), questa Amministrazione già nel 2010 ha mosso i primi passi verso la realizzazione del progetto.

Pertanto, si è reso possibile, provvedere alla copertura finanziaria grazie all'utilizzo di fondi dell'Ente, usufruendo totalmente dei vantaggi economici derivanti dagli incentivi del Conto Energia.

Neanche la suddetta spesa è stata ammortizzata in quanto l'installazione dei pannelli avverrà nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono pari a € 26.955,27.

Confluiscono in detta voce i seguenti capitoli:

Cap.lo	Descrizione	Importo	Pun.to	Descrizione
130	Acquisto di libri e riviste	0,00	b. 14	oneri diversi di gestione
612	Tasse comunali	18.857,43	b. 14	oneri diversi di gestione
615	Imposte tasse e tributi vari	1.345,54	b. 14	oneri diversi di gestione
616	Tassa di circolazione automezzi	555,31	b. 14	oneri diversi di gestione
617	Imposta regionale sul reddito	6.196,99	b. 14	oneri diversi di gestione
<b>Totale voce b. 14</b>		<b>26.955,27</b>		

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi ammontano ad euro 25.000,00 e si riferiscono agli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio 2014 sui depositi bancari e postali (imputati alla voce C 16 d).

Infine l'avanzo economico ammonta ad € 272.126,98.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per eventuali fatti di rilievo che meritano di essere segnalati.

Messina, 30.11.2015

Il Responsabile di Reparto

IL DIRETTORE F.F.

Dott.ssa Antonella Spatolino



IL DIRETTORE F.F.

Dott.ssa Antonella Costantino



Il Presidente del Comitato di Amministrazione

Dott. Paolo Di Ninno

